

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE — ROMA  
Via IV Novembre 149 — Tel. 689.121 63.521 61.460 689.845  
INTERURBANE: Amministrazione 684.706 — Redazione 670.495

PREZZI D'ABBONAMENTO	Anno	Sem	Trim.
UNITA' (con edizione del lunedì)	6.250	3.250	1.700
RINASCITA	7.250	3.750	1.950
VIE NUOVE	1.800	1.000	500

Spedizione in abbonamento postale - Conto corrente postale 1/29193  
PUBBLICITÀ: mm. colonna Commerciale: Cinema L. 150 - Domenica L. 200 - Echi spettacoli L. 150 - Cronaca L. 160 - Necrologia L. 150 - Finanziaria, Banche L. 200 - Legali L. 200 - Hivoigarsi (SP) Via del Parlamento 9 - Roma - Tel. 688.541 2-6-4-5 e success. in Italia

# L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Per ricordare l'occupazione  
delle fabbriche del 1920 il  
**1° Settembre**  
diffusione straordinaria  
dell'Unità fra gli operai

ANNO XXXI (Nuova Serie) - N. 241

MARTEDI' 31 AGOSTO 1954

Una copia L. 25 - Arretrata L. 30

IL PARLAMENTO FRANCESE HA SEPPELLITO IL TRATTATO CON 319 VOTI CONTRO 264

# LA FRANCIA HA BOCCIATO LA CED

## Viva la vera unità europea per la pace!

Il voto sulla mozione Aumeran definisce incostituzionale la CED e quindi superfluo ogni ulteriore dibattito su di essa - Un grande applauso, grida di "Viva la Francia,, e il canto della Marsigliese salutano l'annuncio del risultato - L'appassionato e veemente intervento di Herriot: "Non voglio la CED, voglio l'Europa unita nella pace,,

### Punto di partenza non punto d'arrivo

La CED è morta! Ancora una volta, nella storia dei popoli europei e del nostro popolo, una quale lunga lotta è stata necessaria combattere perché un così monstruoso strumento concepito per dividere permanentemente il vecchio continente in due blocchi militari contrapposti, per riarmare i militaristi tedeschi e spingerli alla guerra di rivincita, per soffocare le nazioni dell'Occidente sotto il duplice dominio americano e tedesco, saltasse definitivamente nelle mani di chi lo aveva inventato. Ora la grande notizia è giunta, il Parlamento francese ha respinto la CED e il nostro popolo, con tutti i popoli europei, può esultarne.

### La drammatica seduta all'Assemblea nazionale

PARIGI, 30. — La CED è morta. Essa è stata sepolta questa sera dall'Assemblea nazionale francese, la quale ha approvato a forte maggioranza la mozione presentata dal generale Aumeran, che condannava la CED per la sua incostituzionalità, rendendo superfluo ogni ulteriore dibattito. Alle 21,30, in un'atmosfera di massima tensione, il presidente dell'Assemblea nazionale, Le Troquer, ha annunciato il risultato della votazione. Ecco:

Hanno votato 583 deputati. A favore della mozione Aumeran, e quindi contro la ratifica della CED hanno votato 319 deputati. Contro la mozione Aumeran, e quindi a favore della CED hanno votato 264 deputati. Si sono astenuti 12 deputati. Non hanno preso parte al voto 31 deputati. La mozione Aumeran è approvata, con un numero di voti superiore alla maggioranza assoluta (314). L'Assemblea rifiuta di proseguire la discussione sulla CED. La CED è sepolta dai rappresentanti del popolo francese.

Il dibattito ha anche portato che l'immensa maggioranza dell'Assemblea nazionale è attaccata all'alleanza occidentale. Tra i deputati che si sono pronunciati a favore, i "Pax" sono rimasti immobili e ostili. Staccando le parole, Herriot ha detto: "Sottoscrivo la mozione Aumeran, che è una mozione di principio, e che è eticamente accettabile". Risultato, però, che il ministro Piccioni ha immediatamente respinto con un dettagliato rapporto sugli avvenimenti francesi.

ad appoggiare la prospettiva di una conferenza paneuropea, ad affermare in questo ambito il prestigio e gli interessi territoriali, politici ed economici del nostro popolo, una simile politica tenderebbe all'infinito quella funzione di Potenza europea che sette anni di alienazione della indipendenza nazionale le hanno fatto perdere.

Il movimento popolare italiano riceve immenso slancio dal crollo della politica cedista. Una politica autonoma condotta in sintonia con la saggezza delle alternative che ha proposto e propone al Paese. La stessa borghesia italiana liberandosi dai guai e dai governanti che l'hanno di più compromessa in questi anni e portata a condurre una condotta inconfidenziale, ha un interesse ad esprimere opinioni nuove che le evitano l'isolamento completo dalla coscienza popolare e dagli eventi che precipitano in Europa e nel rapporto tra tutti i popoli europei.

Il compagno Maurice Thorez, segretario generale del PCF, ai comunisti francesi va l'onore e il merito di aver guidato la lotta popolare contro la CED e il riarmo tedesco.

La notizia della sconfitta della CED al Parlamento francese è esplosa ieri sera come una bomba negli ambienti governativi. Molti deputati si erano nutriti le più assurde e infantili speranze di compromessi che potessero salvare il nefando trattato Al Ymirte, a Palazzo Chigi si respirava ieri sera la stessa aria dei giorni seguenti le elezioni del 7 giugno, quando si deluse e poi venne confermata la sconfitta del fattore, della legge truffa.

Palazzo Chigi ha rifiutato ogni commento. L'annuncio di accettazione del Consiglio, però, suggerisce alla propaganda governativa una qualche linea di condotta. La situazione che si è venuta a determinare è quella di un'impugnata tutte le Nazioni, democratiche occidentali, a uno sforzo unanime per rinascente la loro solidarietà e per costituire una efficiente comunità paneuropea. Sulla scia di quanto indicato nella sua fedeltà atlantica? Vero quali alternative si orienterà? Come anna-pera nel gioco complesso delle Potenze atlantiche che tirano acqua dal mulino? E prima di tutto, come conta di affrontare il prossimo dibattito parlamentare sul bilancio degli esteri ora che la presentazione della CED alla ratifica del Parlamento non è neppure concepibile, ora che tutti i cardini della sua politica sono saltati, ora che non in grado di suggerire alcuna seria prospettiva, ora che la stessa questione triestina si presenta ai termini di un'ora infine che contrasti di tendenza e divergenze di valutazione agitano dall'in-

continuarne, così da permettere a ciascuno di esporre il proprio punto di vista. Una amara delusione mi ha accolto stamane: il deposito di una nuova mozione pregiudiziale che rimette in questione l'accordo di ieri. In queste condizioni, do la mia firma alla questione pregiudiziale e la sostengo, perché stimo che questo sia il solo mezzo concesso a noi, gli avversari della CED, di manifestare la nostra opinione. Nel discorso, Herriot ha rilevato che nessuna soddisfazione la Francia ha ottenuto per ciò che riguarda le sue richieste preventive: nessun accordo né per la Saar, né per l'associazione

Moch, Mayer e Lejeune espulsi dalla SFIO  
PARIGI, 30. — Jules Moch, Max Lejeune e Daniel Mayer, i quali sono stati temerari avversari della CED, sono stati esclusi dal partito socialdemocratico francese. Il caso di Lapie verrà esaminato in un secondo tempo. Questa decisione è stata presa nel corso di una riunione del comitato direttivo della SFIO, durata oltre 3 ore. Ci si domanda a Parigi se la decisione imposta da Guy Mollet non condurrà a una scissione della SFIO, e alla formazione di un secondo partito socialdemocratico.

ieri sera, non appena conosciuto l'esito della votazione sulla CED al parlamento francese, hanno avuto luogo manifestazioni popolari di giubilo in alcune piazze della capitale. A Piazza Bologna, alle 21 una folla di cittadini ha espresso la sua soddisfazione per il risultato. (Nella foto un aspetto della manifestazione). Anche a piazza della Fiamma, a Torino, per interruzione di un minuto, il 1° settembre è prevista una riunione del Comitato provinciale insieme alle Giunte giovanili per lanciare una grande campagna per l'unità e la sicurezza europea, contro il riarmo tedesco.

### Panico e smarrimento nel governo dopo il fallimento della sua politica estera

Palazzo Chigi rifiuta ogni commento - Desolati dichiarazioni atlantiche di Saragat - Nenni sottolinea la necessità di una nuova politica italiana e di una nuova maggioranza

### LE REAZIONI DI BONN AL VOTO DELLA FRANCIA

### Ollenhauer: aprire i colloqui a 4

Irritazione negli ambienti governativi - Un commento di radio Berlino

BONN, 30. — L'annuncio ufficiale della fine della CED è stato accolto dai dirigenti di Bonn con un senso di bruciante irritazione. Un portavoce governativo ha affermato con accenti che il governo federale non dispone di alcuna soluzione di compromesso. Il problema dell'integrazione europea resta all'ordine del giorno. Il vice-cancelliere Bluecher ha parlato di "rammatico e delusione". Il cancelliere Adenauer, che si trova in vacanza nella Foresta Nera, e l'alto commissario americano Connant si sono chiusi in un tetro silenzio. Allertanti hanno fatto il segretario di Stato Hiltstein e il suo sostituto Blankenhorn, i quali raggiungeranno domani il

comune di Buchelroche, per una riunione privata. Il leader dell'opposizione democristiana, Euth Ollenhauer, ha dichiarato che, dopo un lungo colloquio con il ministro degli Esteri, si dovrebbe fare un tentativo per ridare vita all'integrazione europea. Il trattato della CED è morto. Ollenhauer ha sostenuto che la politica estera di Adenauer e dei partiti di maggioranza si è risolta in un fiasco. Le nostre previsioni, invece, sono risultate esatte. Occorre ora una vera politica europea e in questo spirito il socialdemocratico chiedono la convocazione immediata di una conferenza a quattro per l'Unione tedesca e la sicurezza dell'Europa". Ollenhauer ha poi sottolineato i negoziati sulle relazioni della Germania occi-

dentale con i suoi vicini e con il sistema politico-militare occidentale, affermando che in tali negoziati dovrebbe essere riconosciuto il diritto della Germania al ristabilimento della sua unità politica nazionale. Radio Berlino-est nel suo commento sul voto dell'Assemblea nazionale francese ha dichiarato questa sera: "Il cammino che conduce alla sicurezza dei popoli è ora libero. Ci si può dedicare ad una conferenza internazionale sulla base delle ultime proposte sovietiche". Tarchiani da Dulles  
WASHINGTON, 30. — La notizia del voto che ha sepolto la CED ha trovato Eisenhower e Foster Dulles alla Casa Bianca, impegnati in una riunione. Né l'uno né l'altro hanno fatto dichiarazioni.



PARIGI — Herriot arriva a Palazzo Borbone per pronunciare il suo discorso di condanna della CED (Telefoto)

(continua in 2. pag. 1. col.)



A COLLOQUIO CON IL NUOVO PERSONAGGIO DELL'AFFARE MONTESI

Il misterioso testimone individuato da Sepe afferma di essere stato cameriere di Ugo Montagna

Egli si chiama Natalino Del Duca ed è nato a Carsoli - "Ho paura - ha dichiarato - qualcuno mi ha minacciato,, Le confidenze dell'ex domestico del "marchese,, ad una donna - "Avvertite i carabinieri,, - Una fuga improvvisa

Dopo quattro giorni di interrogatorio, il misterioso testimone individuato da Sepe...

Ho giurato di mantenere il segreto. Poi, mentre un'ombra di paura si dipingeva sulla sua fronte...

Un mitomane? Dopo aver chiacchierato ancora per qualche minuto ha soggiunto: «Se per caso dovessi scoprire qualcosa di nuovo...

Giunti a questo punto ci si è chiesti se sia possibile che l'autorità abbiano mobilitato forze ingenti per impedire che un mitomane venisse a contatto con i giornalisti...

Una conferma di questo potrebbe essere data dal lungo colloquio che, dalle 10 alle 11,15, il dottor Sepe ha avuto con il Proc. gen. dott. Leonardo Gioielli...

380 milioni di biglietti venduti in 7 mesi dall'ATAE. Nella scorsa settimana di luglio sono stati venduti dall'ATAE 35.875 biglietti...

Un intero sacco di lettere consegnato agli scalatori del K2

Nuovi festeggiamenti a Karaci alla spedizione italiana

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE. KARACI, 30. - Centinaia di persone erano accorse quest'oggi all'aeroporto di Karaci, dove i membri della spedizione italiana al K2 sono giunti in aereo...

Un altro punto che è stato chiarito nel corso delle odierne conversazioni con la stampa locale, è stato il presunto contrasto a cui avevano accennato alcuni giornali pakistani, tra i membri italiani della spedizione e i portatori pakistani...

Una proprietaria spara sui suoi coloni. NAPOLI, 30. - Una donna, proprietaria di un fondo nei pressi di Gragnano, ha preso a fucilate i suoi due coloni che si rifiutavano di lasciare il terreno...

IMPORTANTI DECISIONI DEL CONVEGNO UNITARIO DI SUZZARA

Azione di massa nelle campagne per la riforma dei contratti agrari

I dirigenti socialdemocratici mantovani e il compagno Miceli affermano la necessità di rafforzare il fronte comune per l'approvazione della legge presentata dal PCI, PSI, PSDI e PRI

SUZZARA (Mantova), 30. - Una folla impressionante di contadini si è radunata in piazza Suzzara, 30 agosto, per un convegno per sollecitare l'approvazione in Parlamento di una legge precedentemente approvata anche dai democristiani...

Il nuovo progetto d. c. Il compagno on. Miceli - che parlava anche a nome del comitato unitario dell'Associazione Nazionale Coltivatori Diretti, on. Miceli, Bigli, altri. Avevano inoltre aderito numerose personalità del P.R.I. e del P.S.I.

Parlano i fittavoli. Non si tratta - ha ricordato Rossi - di un progetto rivoluzionario a «socialista», esso si limita a regolare e a migliorare le condizioni di vita nelle campagne...

Un nuovo delitto consumato a Orgosolo. CAGLIARI, 30. - La cronaca di Orgosolo registra un nuovo delitto. Ne è rimasto vittima il pastore Francesco Caggiu, di 30 anni, nato ad Orgosolo.

E' morto a Milano il cardinale Schuster

Oggi i funerali - La figura dello scomparso

MILANO, 30. - Stamane, alle 4,40, nel seminario di Venegono Superiore, è deceduto il cardinale Alfredo Ildefonso Schuster. Egli si trovava nel seminario da alcuni giorni per un periodo di riposo e di disturbi di carattere circolatorio...

Alle Assise di Palermo l'uccisione del d. c. Renda. Sei membri della banda Giuliano sono imputati dell'oscuro e feroce assassinio del segretario della D. C. di Alcamo, avvenuto nel 1949

Panico nel governo dopo il fallimento. (Continuazione dalla 1. pagina) del conferimento della sovranità alla Germania occidentale, così come la sovranità è stata conferita alla Repubblica Democratica Tedesca.

Unite contro Marinotti CGIL e CISL di Pordenone

Le trattative al ministero del lavoro sui licenziamenti al Cotonificio Veneziano della SNIA

E' stata ripresa in esame al Ministero del lavoro la grave vertenza sorta al Cotonificio Venezia, in provincia di Pordenone, alcuni incontri separati del sottosegretario Delle Fave con le parti, è stata aggiornata a quest'oggi, contemporaneamente al presidente della SNIA, nuovo incontro per la San Giorgio, nel corso del quale saranno discusse le proposte avanzate dal Ministero.

Unite contro Marinotti CGIL e CISL di Pordenone. Alle 17 il testimone in blu è stato messo in contatto con noi. Egli si chiama Natalino Del Duca ed è nato 41 anni fa a Carsoli, in Abruzzo.

Minacciato

Poche battute sono bastate per avere un quadro della sua personalità. Egli è l'autore di uno strano volumetto, intitolato «Promemoria del fu C. Rossi» che sotto il pseudonimo di «Italicus» vide la luce qualche tempo fa. Si tratta di una raccolta di profezie (tra le quali quella di una guerra mondiale) contenente, a pagina 18, qualche sibillino periodo che riproduce il testo: «Questa giovane donna (si tratta) è bene dirlo subito - di uno sfogo contro una sua ex innamorata...».

Un pastore ucciso dai fuorigesce. CAGLIARI, 30. - La cronaca di Orgosolo registra un nuovo delitto. Ne è rimasto vittima il pastore Francesco Caggiu, di 30 anni, nato ad Orgosolo.

Un nuovo delitto consumato a Orgosolo

Un pastore ucciso dai fuorigesce

CAGLIARI, 30. - La cronaca di Orgosolo registra un nuovo delitto. Ne è rimasto vittima il pastore Francesco Caggiu, di 30 anni, nato ad Orgosolo.

Un nuovo delitto consumato a Orgosolo

Un pastore ucciso dai fuorigesce

CAGLIARI, 30. - La cronaca di Orgosolo registra un nuovo delitto. Ne è rimasto vittima il pastore Francesco Caggiu, di 30 anni, nato ad Orgosolo.

Un nuovo delitto consumato a Orgosolo

Un pastore ucciso dai fuorigesce

CAGLIARI, 30. - La cronaca di Orgosolo registra un nuovo delitto. Ne è rimasto vittima il pastore Francesco Caggiu, di 30 anni, nato ad Orgosolo.

Un nuovo delitto consumato a Orgosolo

Un pastore ucciso dai fuorigesce

CAGLIARI, 30. - La cronaca di Orgosolo registra un nuovo delitto. Ne è rimasto vittima il pastore Francesco Caggiu, di 30 anni, nato ad Orgosolo.

Panico nel governo dopo il fallimento

(Continuazione dalla 1. pagina)

Un governo capace di adeguare la nostra politica estera alle esigenze della distensione e della pace. Una tale maggioranza è un tale governo possono contare sul nostro leale appoggio. Gli chiediamo soltanto coraggio e chiarezza e quel tanto di avvenire nell'animazione di chi si fa della cattiva amministrazione, non si fa della politica.

Panico nel governo dopo il fallimento

(Continuazione dalla 1. pagina)

Un governo capace di adeguare la nostra politica estera alle esigenze della distensione e della pace. Una tale maggioranza è un tale governo possono contare sul nostro leale appoggio. Gli chiediamo soltanto coraggio e chiarezza e quel tanto di avvenire nell'animazione di chi si fa della cattiva amministrazione, non si fa della politica.

Panico nel governo dopo il fallimento

(Continuazione dalla 1. pagina)

Un governo capace di adeguare la nostra politica estera alle esigenze della distensione e della pace. Una tale maggioranza è un tale governo possono contare sul nostro leale appoggio. Gli chiediamo soltanto coraggio e chiarezza e quel tanto di avvenire nell'animazione di chi si fa della cattiva amministrazione, non si fa della politica.



AL FESTIVAL CINEMATOGRAFICO DI VENEZIA

LETTERE DI GARIBALDI

Figlio del popolo, e sa- crio a servirlo per la vita... un superbo ogni volta che una patola di simpatia mi viene da quello... si viveva nel gennaio del 1860 Giuseppe Garibaldi agli ordini milanesi che recavano l'impegno dei robusti figli del lavoro...

de bandiera che recava il suo nome, nella guerra della Resistenza italiana contro i nazifascisti. All'avanguardia del movimento era nel 1944 la classe operaia... l'eroe però non fu nella politica intrinseca all'azione militare-popolare di Garibaldi, che questo è il suo grande merito...

polite garibaldina, per via del governo, e la condanna delle masse, specie del Mezzogiorno, alla miseria e alla fame, era in sostanza legato ai limiti dei risultati ottenuti rispetto al grande lancio nel 1860. L'eroe però non fu nella politica intrinseca all'azione militare-popolare di Garibaldi, che questo è il suo grande merito...



Una delle giovani protagoniste di «La rivolta degli imbecilli»

“La romana”, di Zampa è stata una delusione

Manifestazioni di civismo per l'arrivo di Gina Lollobrigida - Gli errori del regista - Un brutale film messicano e una gustosa opera inglese di Hamer

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE LIDO DI VENEZIA, 30. — Forse mai come questo anno i film italiani sono attesi con tanta ansia alla mostra di Venezia. Questo interesse, che è a sua preoccupazione generale, hanno tutti il pubblico e con-anzioso che il pubblico è con-anzioso che il pubblico è con-anzioso...

serie promesse è seguita con la sempre più accesa partecipazione dell'opinione pubblica. Questo è uno dei risultati positivi creati dal cinema italiano del dopoguerra. Ma l'attuale situazione favorisce un altro genere di pubblicità. Per cercare di coprire la realtà della crisi per assuafare gli spettatori al nuovo cinema di cultura, i produttori si avvalgono di una esaltante campagna di salaparuta almeno la loro casa-città. Ed in questo si direbbe che riescano, a giudicare dal furore di popolo con cui è stata accolta Gina Lollobrigida al suo ingresso di ieri sera al palazzo del cinema...

la madre all'inizio del film, con un eccesso di crudeltà; mentre più avanti assistiamo di colpo a un suo inesplicabile voltafaccia su toni parlati e dolenti. Poi non viene più se non come larva, nell'appartamento che dà su piazza Navona. Anche l'amica di Adriana, che la introdurrà alla carriera e la figura appena abbozzata che si perde a metà strada. Ma vediamo gli uomini: Gina Lollobrigida, Astarita il funzionario dell'Opera (modificato in generico sereno poliziotto), Sonzogno il brutto Mimì, il ricco studente antifascista...

Nella caratterizzazione della «Romana», il suo impegno è evidente, la sua diligenza apprezzabile. Però il mestiere dell'attrice è limitato a una ristretta gamma di espressioni. Sebbene in alcuni tratti guidati dal polso fermo del regista, il più spesso essa viene abbandonata alla sua improvvisazione di brava ragazza che le fa guardare con eguale remissività e simpatia tutti i personaggi del film. Purtroppo il primo dei tre film a soggetto dell'Italia (senza stato annunciato al 2 settembre, mentre «La strada» di Fellini chiuderà la mostra)

un coltello, gli spettatori del palazzo del cinema hanno protestato con inattesa violenza. Quale poteva essere — ci siamo chiesti con un certo stupore — la ragione di una insolenza così clamorosa? Protezione dell'infanzia? Il sadismo esagerato del film? Eppure il film girato dai francesi in Messico l'anno scorso, «Gli orgogliosi», era anch'esso più ripugnante, e lo stesso pubblico si era accontentato di ridacchiare, per non parlare di quelli che l'avevano trovato «artistico». Una protesta così nutrita e



Gina Lollobrigida e Daniel Gelin in un momento del film di Luigi Zampa «La romana»

Tutti risultano come stranamente appiattiti da una violenza che non è mai stata. Siccome avevamo le prove che Zampa è un uomo di coraggio e che basta ricordare la battaglia dell'anno scorso qui a Venezia con Anni facili, per spingere il regista a un risultato così triste e, tutto sommato, ad usum Ermini, ha però contribuito in prevalenza la scelta del testo. A spingere il regista su questa strada, a farci conoscere un risultato così triste e, tutto sommato, ad usum Ermini, ha però contribuito in prevalenza la scelta del testo...

ha rappresentato per tutti coloro che amano il nostro cinema. Zampa rivela il suo ingegno e la sua padronanza, allorché presenta con un interprete inedito il massiccio Sonzogno; ma certo la fine del criminale con una corsetta di gran lunga nel mondo di Moravia poteva essere concessa dopo l'interpretazione della Provinciale. Ma essa non è un'attrice drammatica, e noi la preferiamo di gran lunga nel mondo di Moravia poteva essere concessa dopo l'interpretazione della Provinciale. Ma essa non è un'attrice drammatica, e noi la preferiamo di gran lunga nel mondo di Moravia poteva essere concessa dopo l'interpretazione della Provinciale...

accesa, dunque, doveva avere motivi più profondi. Intanto chiesi con un certo stupore la ragione di una insolenza così clamorosa? Protezione dell'infanzia? Il sadismo esagerato del film? Eppure il film girato dai francesi in Messico l'anno scorso, «Gli orgogliosi», era anch'esso più ripugnante, e lo stesso pubblico si era accontentato di ridacchiare, per non parlare di quelli che l'avevano trovato «artistico». Una protesta così nutrita e

UNA OPPORTUNA INIZIATIVA DELL'UNIVERSITÀ DI PADOVA

A Bressanone gli studenti fanno nuove esperienze

La capitale dell'Alto Adige - "Un edificio diverso dagli altri," - Le conferenze e i seminari - Esperienze da portare fuori del "laboratorio," dell'Ateneo veneto

BRESSANONE, fine agosto. «Per favore, dove sta la Casa dello Studente dell'Università di Padova?», chiedono all'uscita della stazione di Bressanone. L'impiegato mi indica la via da seguire, e aggiunge: «Non si può sbagliare, è un edificio tutto diverso dagli altri». Effettivamente le cascate dei tetti spioventi e dalle finestre colorate di cerami, che sembrano uscite da una novella di Richen-dorff, la sagoma razionale e moderna della Casa (dovuta all'architetto Brunetta) dà il senso di un distacco di secoli...

soggiorno, che si tratta di una esperienza molto importante, che indica una via per risolvere, almeno in parte, alcuni problemi seri della nostra vita universitaria. È un'esperienza che ha guardato da molti punti di vista: dal punto di vista degli studenti e da quello dei docenti, dal punto di vista «veneto», così come da quello nazionale e perché noi, che anche dal punto di vista dei rapporti culturali, internazionali. A proposito di questo ultimo aspetto, l'intenzione dei promotori della iniziativa è chiara: un visitatore, direi sin dal momento in cui varca la soglia della Casa ed entra nella stanza, ed assai prima di questo, ed assai prima di questo, ed assai prima di questo...

Una maestra Infine (in realtà dovrei dire prima di tutto) l'esperienza che l'Università di Padova ha facendo a Bressanone appare annoverabile tra le più interessanti di questi anni. Lasciamo da parte i ragazzi e le ragazze che hanno a Bressanone, soprattutto per avere una villeggiatura a buon prezzo, e insieme un aiuto nella preparazione agli esami (anche questa, del resto, è un'ottima cosa, il fatto che si apra cioè tale possibilità di svago e di studio a molti giovani). Fissiamo piuttosto l'attenzione su quegli studenti e quelle studentesse per i quali il corso tenuto a Bressanone non è il di più, il superfluo piacevole, ma è qualcosa di essenziale per la loro preparazione universitaria. Fermiamoci a chiacchiere, per esempio T. D., una giovane maestra di una piccola cittadina veneta, figlia di operai, che ha sempre studiato di sola, che durante l'anno scolastico lavora «per la pagnotta». «È la prima volta che sento un professore di un'Università», mi dice, «e lo segue naturalmente con passione, le commenti, le discute. Non è più lo studio solitario della dispensa, che si conclude nell'anonima e

burocrazia eriminiana dell'esame: è l'inizio di quello scambio culturale, vivo, tra studente e docente, che dovrebbe essere il contenuto essenziale dell'attività universitaria. Fintantoché non ci saremo decisi di seguire almeno in questo esempio che ci vien dato dai «barbari di oltre cortina», fintantoché non saremo riusciti anche noi a dare più corpo e spessore durante l'anno accademico a tutti gli studenti capaci e meritevoli, sono già molto importante, le 100 o 120 borse di studio estive che l'Università di Padova ha cominciate a dare agli studenti meritevoli, ed assai prima di questo, ed assai prima di questo...

La strada giusta Mi torna in mente una osservazione di Romano Prodi, in un recente articolo comparso su l'Unità nel quale si parlava appunto dei corsi estivi che l'Università di Padova svolge a Bressanone: in esso Prodi affermava, se ben ricordo, che questa iniziativa non è riuscita a legarsi alla vita di Bressanone, tradizione «capitale» culturale dell'Alto Adige. Non avrà però il tempo e il modo di approfondire questo problema; e dirò, anzi, che mi interessa solo marginalmente. Sono venuto qui, per qualche giorno, come studioso, per partecipare a un seminario di un tema che mi interessa vivamente: vedere che cosa questa esperienza significhi per l'Università italiana, molto meno invece ciò che essa può rappresentare per la situazione locale. Posso dire con sicurezza, malgrado la brevità del mio

compagnano l'attività didattica istituzionale. E già quest'anno, la sede estiva dell'Università di Padova è stata centro di incontro di studenti dei più diversi Atenei italiani, da quelli del Nord fino a quelli delle Isole: per le conferenze e i «seminari» sono venuti, e verranno, numerosi docenti di altre Università, i quali hanno avuto così il modo di scambiarsi idee e informazioni assai più distesamente e piacevolmente che non nei congressi ufficiali, per solito pletorici e affannosi.

Per gli atti unici, la Giuria ha ritenuto degni di premiazione A tre punti ci sono i fantasmi di Maria Mantovani, attrice del teatro e della televisione, primo premio di lire 100.000, e con un secondo premio di lire 50.000, il programma, dedicato a Beethoven, comprendente l'ouverture Leonora n. 3 ed il III Concerto, in do minore, per pianoforte e orchestra. Nel primo brano i Maderna si è fatto apprezzare per la musicalità innata che possiede e la pacata chiarezza del gesto. Franco Mannino ha avuto la sua parte di successo nel III Concerto di Beethoven nel quale ha avuto modo di esprimere le sue qualità di virtuoso sia nei passi più rapidi e tumultuosi, sia in quelli più cantati e distesi. Gli applausi entusiasti hanno ottenuto due bis: la VI Rapsodia ungherese di Liszt ed una pagina di Albeniz. Nella seconda parte Maderna ha suonato l'archetipo di Stravinskij, padre di molte modernità. Applausi cordiali m. z.

La voce dei padroni Ben diverso è il trattamento che la Rai riserva alla Confindustria. La Rai infatti mette a disposizione dell'organizzazione degli industriali una rubrica settimanale dal titolo «Prodotti e produttori». Il «Notiziario della Confederazione Generale dell'Industria Italiana», che di volta in volta pubblica i testi di «Prodotti e Produttori» già trasmessi, dalla Rai, li presenta in questo modo: «Testo delle comunicazioni emesse dalle stazioni della Rai del Programma Nazionale ogni sabato alle 19.45, in collaborazione con la nostra Confederazione...» e tanto più grate se si tiene conto del fatto che la posizione della CGIL, la Rai, non poteva fare a meno di accennare che i rapporti a lavoro e il mondo del lavoro in genere «La Voce dei lavoratori» si riduce attualmente a un puro notiziario accartocciato, privo delle puntate polemiche contro il padronato e il governo — e ad un riassunto di comunicati — a volte vecchi e già scaduti — delle varie organizzazioni sindacali, compresa la fascista CISNAL.

NEL CORSO DI UNA FESTA A PESCARA

Assegnato il Premio Jovine

Premiati Di Vincenzo, Privitera, Santi, Pascutto, Mantovani, Pirro

PESCARA, 30. — Nel corso della festa svolta: domenica sera nel Parco Florida, in onore degli scrittori e degli attori presenti nella nostra città, sono stati proclamati i vincitori del «Premio Pescara», istituito per quest'anno a Francesco Jovine. Lo stesso numero delle opere ritenute degne di un riconoscimento (6 quelle premiate, altre 5 segnalate) e la stessa laboriosità dei lavori operati in tre atti: premiati da esati l'impiego serio che deriva dall'affrontare i problemi reali del nostro tempo. Salti sul palco, il compagno Chioia, sindaco di Pescara, in rappresentanza della Amministrazione comunale, il critico Giulio Trevisani, hanno dato inizio alla cerimonia della premiazione. Giulio Trevisani ha dato lettura della decisione finale che è stata presa all'unanimità dalla Giuria, la quale, composta dai proff. Luigi Barbara e Manlio Masci di Pescara, da Giandomenico Gianni e Chigo De Chiara della Rai e dai critici Carlo Teramonti, Carlo Di Stefano, Marcello Sartorelli, Sannucio Benedetti, Ivo Chiesa e dall'autore Alessandro De Stefani per l'Istituto Drama Italiano, dopo ampio e approfondito dibattito, in una lunga seduta che si è protratta dalle ore 9 alle 16, ha deciso assegnare i premi secondo la seguente graduatoria: primo premio ex-aequo di lire 200 mila a Paolo Di Vincenzo di Roma, impiegato, con «Dopo la notte», e a Gente che passa di Pietro Privitera, attore professionista; secondi premi ex-aequo di lire 150.000 a Quoi manifesti bianchi laggiù di Elio Santi (pseudonimo) del compagno Bruno Scancarla di Roma, architetto, e a Con molta strada di Romano Pascutto, poeta veneto.

Per gli atti unici, la Giuria ha ritenuto degni di premiazione A tre punti ci sono i fantasmi di Maria Mantovani, attrice del teatro e della televisione, primo premio di lire 100.000, e con un secondo premio di lire 50.000, il programma, dedicato a Beethoven, comprendente l'ouverture Leonora n. 3 ed il III Concerto, in do minore, per pianoforte e orchestra. Nel primo brano i Maderna si è fatto apprezzare per la musicalità innata che possiede e la pacata chiarezza del gesto. Franco Mannino ha avuto la sua parte di successo nel III Concerto di Beethoven nel quale ha avuto modo di esprimere le sue qualità di virtuoso sia nei passi più rapidi e tumultuosi, sia in quelli più cantati e distesi. Gli applausi entusiasti hanno ottenuto due bis: la VI Rapsodia ungherese di Liszt ed una pagina di Albeniz. Nella seconda parte Maderna ha suonato l'archetipo di Stravinskij, padre di molte modernità. Applausi cordiali m. z.

Morto a Praga il compagno Nedved PRAGA, 30. — Radio Praga ha annunciato che il compagno Antonin Nedved, membro del comitato centrale del Partito Comunista Cecoslovacco e, dai primi di agosto, vice presidente del Consiglio dei ministri slovacco, è deceduto dopo una breve malattia.

I CONCERTI A ROMA

Maderna-Mannino

Maderna-Mannino ha suonato la sua parte di successo nel III Concerto di Beethoven nel quale ha avuto modo di esprimere le sue qualità di virtuoso sia nei passi più rapidi e tumultuosi, sia in quelli più cantati e distesi. Gli applausi entusiasti hanno ottenuto due bis: la VI Rapsodia ungherese di Liszt ed una pagina di Albeniz. Nella seconda parte Maderna ha suonato l'archetipo di Stravinskij, padre di molte modernità. Applausi cordiali m. z.

La voce dei padroni

Ben diverso è il trattamento che la Rai riserva alla Confindustria. La Rai infatti mette a disposizione dell'organizzazione degli industriali una rubrica settimanale dal titolo «Prodotti e produttori». Il «Notiziario della Confederazione Generale dell'Industria Italiana», che di volta in volta pubblica i testi di «Prodotti e Produttori» già trasmessi, dalla Rai, li presenta in questo modo: «Testo delle comunicazioni emesse dalle stazioni della Rai del Programma Nazionale ogni sabato alle 19.45, in collaborazione con la nostra Confederazione...» e tanto più grate se si tiene conto del fatto che la posizione della CGIL, la Rai, non poteva fare a meno di accennare che i rapporti a lavoro e il mondo del lavoro in genere «La Voce dei lavoratori» si riduce attualmente a un puro notiziario accartocciato, privo delle puntate polemiche contro il padronato e il governo — e ad un riassunto di comunicati — a volte vecchi e già scaduti — delle varie organizzazioni sindacali, compresa la fascista CISNAL.

Un personaggio tutt'altro che proletario, cresciuto alla scuola dello snobismo aristocratico e della investigatione di morale evangelica, è il Padre Brown di una serie di romanzi dello scrittore cattolico inglese Chesterton. Questo tipo di prete surrealista, grazie alla regia del raffinato Hamer e alla interpretazione dell'abbigliamento Guinness, è apparso alla mostra in un film abbastanza gustoso (l'unico presentato dalla Gran Bretagna), che in Italia forse avranno la cattiva idea di ribattezzare Don Ignazio.

Padre Brown ha la mania di recuperare le anime dei defunti, ed è sempre in disaccordo con Scotland Yard, che invece preferisce assistere ai corpi. La lotta, talvolta anche giapponese, si sviluppa (sempre con lo sfondo di poliziotti inglesi o francesi in corsa) tra questo sacerdote collante e il ladro Flambeau, di fama internazionale, ministro di trasformismo e intenditore d'arte. I santori in palio sono una croce di Sant'Agostino e un gioco di scacchi attribuito a Benvenuto Cellini, oltre al museo personale che collezionato dal fantomatico duca Flambeau.

La vicenda è tutta svagata e assurda, e mentre è piacevolmente introdotta dall'oscuro del personaggio nei primi scontri, si trascina sempre più stanca fino alla repressione dell'anima contesa. Il film, in definitiva, è soltanto un divertimento, più o meno arguto.



Il cronista riceve dalle 17 alle 22

LE ANNUNCIATE MODIFICHE

Le nuove linee Atac in vigore da domani

La nuova «celere» N - Linee prolungate - I percorsi e le tariffe

A decorrere da domani 1° settembre l'ATAc adotterà i seguenti provvedimenti: 1) Istituzione linea speciale «N» tra il Valico di...

Cronaca di Roma

Telefono diretto numero 683.869

Il rapinatore solitario arrestato dai carabinieri nei pressi di P. Galeria

Aveva effettuato la prima rapina per rifarsi di una perdita al gioco - Si serviva per i suoi «colpi», di una «scacciacauni».

Lunedì 30 agosto ore 19,30 superati i 5 milioni per l'Unità

I segretari di sezione narrano come si lavora nei quartieri e nelle borgate - Significativi episodi - Le assemblee della D.C. per le «zone depresse» - Si prevede il futuro

SCOPERTO UN FOSCO DELITTO AVVENUTO NEL FEBBRAIO SCORSO

Assassinato dal fratello della fidanzata il giovane di Ladispoli creduto suicida

L'uccisore è stato tratto in arresto - Trasportò e dispose il cadavere in modo da far pensare ad un suicidio per amore - La pratica in un primo tempo fu archiviata

Per ordine della Magistratura è stato tratto in arresto il carabiniere Carlo Cigabotto, imputato di aver ucciso a Ladispoli nel febbraio scorso, Alfredo Ricciari. Le indagini sono state svolte...



Un aspetto della sala della Federazione, durante la riunione dei segretari delle sezioni cittadine. Parla il compagno Burresiniani di Tiburtino

borgate, sullo sforzo che caratterizza quest'ultima settimana di luglio, che precede la manifestazione ufficiale di apertura. È naturale che a quella manifestazione tutte le sezioni abbiano presentato con risultati per lo meno degni, se non sempre slagnanti, le dichiarazioni fatte dai segretari durante la riunione. A questo proposito, quattro sezioni - Ostia Lido, Primarile, San Giovanni e Tuscolano - hanno dichiarato che il futuro? Come si può dire tranquillamente: tra una settimana non avremo fatto questo o quest'altro? Disciplina al ferro? Armi segrete?

Altri sette feriti a Cinecittà mentre si gira Elena di Troia

Fortunatamente hanno riportato leggere ferite guaribili in pochi giorni

Altre sette comparse sono rimaste ieri ferite durante la lavorazione del film «Elena di Troia» che si gira negli stabilimenti di Cinecittà. La riprese è stata interrotta per un periodo di stasi, ha segnato, con il resto del resto prelevato, la recrudescenza degli infortuni dei quali rimangono vittime le comparse assolate per poco più di mille lire, dalla casa americana Warner Bros.

In gravi condizioni per il gas due coniugi a via A. Traversari

I coniugi Antonio Mattozzini di 39 anni e Giulia Bondi di 41 anni, portieri non stabili, segnalano un grave episodio...

Un generico scavalco da un ramo di un albero

Un generico è rimasto ferito ieri nel bosco di Manziara in un singolare incidente. Felì, Fernando Caruso di 38 anni, abitante in via Durazzo...

Un romanista intossicato da ostriche napoletane

Un giovane tifoso romanista che si era recato a Napoli per la partita, è rimasto vittima di un peccato di gola. Il giovane, Fernando Cossetta, di 18 anni, abitante in via Torino 29, atti-

I MIGLIORI ARTISTI DELLA RIVISTA E DELLA RADIO

I vincitori delle «Maschere d'argento»

La proclamazione avverrà il 7 settembre alla Casina delle Rose - Alberto Sordi, Nilla Pizzi, Domenico Modugno e Dorian Gray tra i premiati



Il sindaco presidente del comitato d'onore della «Maschera d'Argento» consegnerà martedì prossimo, durante una serata di gala alla Casina delle Rose, i premi alle «maschere d'argento» della radiotelevisione maggiormente distinte nella scorsa stagione.

Accertamenti su una ditta per olio adulterato

Il Ministero dell'Agricoltura ha accertato nel corso della sua vigilanza sulla tutela dei prodotti agricoli, dal punto di vista dell'igiene e della sanità, ha accertato nei riguardi di una ditta che ha i suoi uffici a Roma stabilimenti nell'Abbruzzo, che fanno da essa prodotti e messi in commercio come olio di oliva e invece addizionato con altri oli.

Due americane vittime di ladri e truffatori

Una anziana turista americana è stata ieri borseggiata dal portafoglio, contenente 170 dollari e 3500 franchi francesi, oltre ad un paio di preziosi orecchini in diamante. La turista, Wilberne White di 53 anni, è rimasta vittima di un ladro che si è avvicinato a lei...

UN GIOVANE DISERTORE Si getta dalle scale per sfuggire all'arresto

Lo stabile numero 77 di via del Governo Vecchio è stato ieri messo a soqquadro dal maresciallo arrestato di un giovane disertore. Erano circa le 16,30 quando due carabinieri, il carabiniere Oreste Crema e il brigadiere Albino Cafasso, si sono presentati nell'abitazione del signor Ugo Petri, presentando un mandato di cattura emesso dalla Procura della Repubblica per furto e diserzione a carico di Marcello Milacca di 21 anni, abitante in piazza Pasquino 76. Il Milacca si è presentato allora ai due carabinieri, dicendo che egli aveva l'intenzione di costituirsi. Quando però i carabinieri lo hanno preso per la braccia per tradurlo in caserma il giovane si è ribellato tentando di darsi alla fuga.

CONVOCAZIONI

Partito: I comitati di sezione sono convocati per il prossimo giovedì 1° settembre, alle ore 19,30, per discutere le attività da svolgere durante il mese di settembre. La convocazione è obbligatoria per tutti i comunisti. Per informazioni rivolgersi al comitato di sezione.

Radio e TV

PROGRAMMA NAZIONALE - 7: Giorno, 8:15 - 9:15: Notte. 10:15 - 11:15: Musica da sala. 11:15 - 12:15: Musica da sala. 12:15 - 13:15: Musica da sala. 13:15 - 14:15: Musica da sala. 14:15 - 15:15: Musica da sala. 15:15 - 16:15: Musica da sala. 16:15 - 17:15: Musica da sala. 17:15 - 18:15: Musica da sala. 18:15 - 19:15: Musica da sala. 19:15 - 20:15: Musica da sala. 20:15 - 21:15: Musica da sala. 21:15 - 22:15: Musica da sala. 22:15 - 23:15: Musica da sala. 23:15 - 24:15: Musica da sala.







# ULTIME

# L'Unità

# NOTIZIE

DOCCIA FREDDA DEL PRESIDENTE AI BELLICISTI IN UN DISCORSO ALL'AMERICAN LEGION

UN ARTICOLO DEL LONDINESE « ECONOMIST »

## Eisenhower esorta l'America a restar calma per sfuggire alla minaccia dell'isolamento

## Gli Stati Uniti isolati sul problema di Formosa

Monito contro la possibilità di perdere le alleanze in Europa - I gravi pericoli dell'isolazionismo e l'illusorietà della strategia atomica - Il cardinale Spellman mona con veemenza contro la coesistenza pacifica

Si conclude la visita dei laburisti in Cina — La permanenza a Sciangai

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

WASHINGTON, 30 — In un discorso tenuto il 29 agosto, il presidente Eisenhower ha esortato l'America a restar calma per sfuggire alla minaccia dell'isolamento. Il presidente ha parlato al 36° congresso annuale dell'American Legion, una delle più importanti organizzazioni combattentistiche. Eisenhower ha parlato di una « guerra fredda » e ha detto che l'America deve rimanere unita e forte. Ha detto che l'America deve sfuggire alla minaccia dell'isolamento e che deve rimanere unita e forte. Ha detto che l'America deve sfuggire alla minaccia dell'isolamento e che deve rimanere unita e forte.

sono gli avvenimenti in Europa e in Asia, e in particolare in Europa, che hanno portato alla formazione della CED. Il presidente ha detto che l'America deve rimanere unita e forte e che deve sfuggire alla minaccia dell'isolamento. Ha detto che l'America deve sfuggire alla minaccia dell'isolamento e che deve rimanere unita e forte.

Il cardinale Spellman ha parlato con veemenza contro la coesistenza pacifica. Ha detto che la coesistenza pacifica è un'illusione e che l'America deve rimanere unita e forte. Ha detto che la coesistenza pacifica è un'illusione e che l'America deve rimanere unita e forte.

Il fatto che la guerra preventiva si trasformerebbe in una guerra mondiale, e che l'America deve sfuggire alla minaccia dell'isolamento. Ha detto che l'America deve sfuggire alla minaccia dell'isolamento e che deve rimanere unita e forte.

In proposito, gli avvenimenti di aprile, allorché gli Stati Uniti furono molto vicini all'intervento con armi nucleari in Indocina e dovettero rinunciare per non creare una irreparabile frattura con gli alleati, costituiscono un'indicazione eloquente. Tale è, secondo gli osservatori americani, non soltanto il senso del discorso all'American Legion, ma anche della firma, apposta in giornata dal presidente alla nuova legge per l'energia atomica, che apre la via allo scambio di informazioni atomiche tra gli Stati Uniti e i loro alleati e allo sviluppo di un'industria atomica da parte di privati cittadini americani.

Sempre al congresso dell'American Legion, il cardinale Spellman si è abbandonato oggi ad una virulenta requisitoria contro le idee di pacifica coesistenza tra il socialismo e il comunismo. Ha detto che la coesistenza pacifica è un'illusione e che l'America deve rimanere unita e forte.

Il fatto che la guerra preventiva si trasformerebbe in una guerra mondiale, e che l'America deve sfuggire alla minaccia dell'isolamento. Ha detto che l'America deve sfuggire alla minaccia dell'isolamento e che deve rimanere unita e forte.

In proposito, gli avvenimenti di aprile, allorché gli Stati Uniti furono molto vicini all'intervento con armi nucleari in Indocina e dovettero rinunciare per non creare una irreparabile frattura con gli alleati, costituiscono un'indicazione eloquente. Tale è, secondo gli osservatori americani, non soltanto il senso del discorso all'American Legion, ma anche della firma, apposta in giornata dal presidente alla nuova legge per l'energia atomica, che apre la via allo scambio di informazioni atomiche tra gli Stati Uniti e i loro alleati e allo sviluppo di un'industria atomica da parte di privati cittadini americani.

Il fatto che la guerra preventiva si trasformerebbe in una guerra mondiale, e che l'America deve sfuggire alla minaccia dell'isolamento. Ha detto che l'America deve sfuggire alla minaccia dell'isolamento e che deve rimanere unita e forte.

Il fatto che la guerra preventiva si trasformerebbe in una guerra mondiale, e che l'America deve sfuggire alla minaccia dell'isolamento. Ha detto che l'America deve sfuggire alla minaccia dell'isolamento e che deve rimanere unita e forte.

DOPO IL SEPPELLIMENTO DEL TRATTATO DELLA C.E.D.

## Il gabinetto britannico convocato per esaminare la nuova situazione

Il voto dell'Assemblea francese rafforza le correnti laburiste contrarie al riarmo di Bonn

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA, 30 — Churchill ed Eden sono stati immediatamente convocati per esaminare la nuova situazione. Il voto dell'Assemblea francese rafforza le correnti laburiste contrarie al riarmo di Bonn.

Il fatto che la guerra preventiva si trasformerebbe in una guerra mondiale, e che l'America deve sfuggire alla minaccia dell'isolamento. Ha detto che l'America deve sfuggire alla minaccia dell'isolamento e che deve rimanere unita e forte.

In proposito, gli avvenimenti di aprile, allorché gli Stati Uniti furono molto vicini all'intervento con armi nucleari in Indocina e dovettero rinunciare per non creare una irreparabile frattura con gli alleati, costituiscono un'indicazione eloquente. Tale è, secondo gli osservatori americani, non soltanto il senso del discorso all'American Legion, ma anche della firma, apposta in giornata dal presidente alla nuova legge per l'energia atomica, che apre la via allo scambio di informazioni atomiche tra gli Stati Uniti e i loro alleati e allo sviluppo di un'industria atomica da parte di privati cittadini americani.

Il fatto che la guerra preventiva si trasformerebbe in una guerra mondiale, e che l'America deve sfuggire alla minaccia dell'isolamento. Ha detto che l'America deve sfuggire alla minaccia dell'isolamento e che deve rimanere unita e forte.

In proposito, gli avvenimenti di aprile, allorché gli Stati Uniti furono molto vicini all'intervento con armi nucleari in Indocina e dovettero rinunciare per non creare una irreparabile frattura con gli alleati, costituiscono un'indicazione eloquente. Tale è, secondo gli osservatori americani, non soltanto il senso del discorso all'American Legion, ma anche della firma, apposta in giornata dal presidente alla nuova legge per l'energia atomica, che apre la via allo scambio di informazioni atomiche tra gli Stati Uniti e i loro alleati e allo sviluppo di un'industria atomica da parte di privati cittadini americani.

Il fatto che la guerra preventiva si trasformerebbe in una guerra mondiale, e che l'America deve sfuggire alla minaccia dell'isolamento. Ha detto che l'America deve sfuggire alla minaccia dell'isolamento e che deve rimanere unita e forte.

In proposito, gli avvenimenti di aprile, allorché gli Stati Uniti furono molto vicini all'intervento con armi nucleari in Indocina e dovettero rinunciare per non creare una irreparabile frattura con gli alleati, costituiscono un'indicazione eloquente. Tale è, secondo gli osservatori americani, non soltanto il senso del discorso all'American Legion, ma anche della firma, apposta in giornata dal presidente alla nuova legge per l'energia atomica, che apre la via allo scambio di informazioni atomiche tra gli Stati Uniti e i loro alleati e allo sviluppo di un'industria atomica da parte di privati cittadini americani.

Il fatto che la guerra preventiva si trasformerebbe in una guerra mondiale, e che l'America deve sfuggire alla minaccia dell'isolamento. Ha detto che l'America deve sfuggire alla minaccia dell'isolamento e che deve rimanere unita e forte.

Il fatto che la guerra preventiva si trasformerebbe in una guerra mondiale, e che l'America deve sfuggire alla minaccia dell'isolamento. Ha detto che l'America deve sfuggire alla minaccia dell'isolamento e che deve rimanere unita e forte.

DOPO L'ILLEGALE SFRATTO DELLA VECCHIA SEDE

## A Lamporecchio è sorta la nuova Casa del Popolo

La popolazione prende possesso del nuovo palazzo

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PISTOIA, 31. — Lo sfratto alla Casa del popolo di Lamporecchio, intimato alcuni giorni or sono dall'intendenza di finanza di Pistoia, è stato effettuato stamane verso le ore 8. Questa notte, prevedendo che l'ingunzione governativa avrebbe avuto pratica attuazione la mattina di oggi, la popolazione ha provveduto a trasportare le suppellettili nella strada dove è rimasta a vegliare fin quando, nel primo mattino, è giunto un camion di carabinieri, una jeep e polizia stradale. Già una folla numerosa si era acciampata attorno alla Casa del popolo, quando i carabinieri hanno chiesto al presidente e al sindaco di Lamporecchio le chiavi per entrare nello stabile. Mentre i carabinieri procedevano allo sfratto, nel cortile di un centinaio di persone che si erano radunate con bandiere rosse e tricolori hanno dato vita ad una grande manifestazione formando un fitto corteo che ha attraversato il paese cantando, diretto verso la nuova sede acquistata in questi giorni.

Il fatto che la guerra preventiva si trasformerebbe in una guerra mondiale, e che l'America deve sfuggire alla minaccia dell'isolamento. Ha detto che l'America deve sfuggire alla minaccia dell'isolamento e che deve rimanere unita e forte.

In proposito, gli avvenimenti di aprile, allorché gli Stati Uniti furono molto vicini all'intervento con armi nucleari in Indocina e dovettero rinunciare per non creare una irreparabile frattura con gli alleati, costituiscono un'indicazione eloquente. Tale è, secondo gli osservatori americani, non soltanto il senso del discorso all'American Legion, ma anche della firma, apposta in giornata dal presidente alla nuova legge per l'energia atomica, che apre la via allo scambio di informazioni atomiche tra gli Stati Uniti e i loro alleati e allo sviluppo di un'industria atomica da parte di privati cittadini americani.

## La C.E.D. bocciata dal Parlamento francese

La C.E.D. è stata bocciata dal Parlamento francese. Il voto dell'Assemblea francese rafforza le correnti laburiste contrarie al riarmo di Bonn. Il fatto che la guerra preventiva si trasformerebbe in una guerra mondiale, e che l'America deve sfuggire alla minaccia dell'isolamento. Ha detto che l'America deve sfuggire alla minaccia dell'isolamento e che deve rimanere unita e forte.



PARIGI — Un aspetto della grande manifestazione popolare contro la CED al « Vel d'Hiv »

## Spedizione a caccia di giraffe per risolvere i problemi aviatori

Una spedizione scientifica per catturare giraffe non appare per nulla strana, la stranezza consiste invece nel fatto che gli scienziati che la guidano stanno cercando di catturare giraffe per vedere, studiandole, di trovare un rimedio contro le infezioni dei piloti di aerei a reazione. Il presidente ha invitato l'opinione pubblica a non spingersi troppo oltre nelle ricriminazioni e a non dimenticare che, accanto ai successi, si hanno guai e là dei risultati poco felici, come accade per la CED, che non ha soddisfatto le nostre aspettative. Eisenhower ha aggiunto, dei punti all'attivo

Il fatto che la guerra preventiva si trasformerebbe in una guerra mondiale, e che l'America deve sfuggire alla minaccia dell'isolamento. Ha detto che l'America deve sfuggire alla minaccia dell'isolamento e che deve rimanere unita e forte.



Il cardinale Spellman ha dichiarato al congresso dell'American Legion che non vorrebbe nella possibilità di una coesistenza pacifica

questo è il motivo per cui il nostro governo si situa in un'alternativa senza posa. L'integrità e la solidarietà del mondo occidentale, patteggiando all'alleanza con le tre grandi potenze del mondo, le 19 del « patto di Rio » e le sei della progettata SEATO (il blocco aggressivo asiatico) in vista di comuni obiettivi e nel ripudio della guerra come sistematico e deliberato strumento politico. Ognuno dei membri di queste alleanze deve sottostare agli obblighi assunti, non si vuole che le divergenze facciano apparire una parte infedele verso l'altra.

PIETRO INGRAD — direttore  
Giorgio Colonna, vice dirett. resp.  
Stabilimento Tipogr. U.E.I.S.A.  
V. IV Novembre, 49